



CD - CODICI	
TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	06
NCTN - Numero catalogo generale	00179776
ESC - Ente schedatore	S239
ECP - Ente competente	S239
RV - RELAZIONI	
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	scultura
OGTV - Identificazione	complesso decorativo
OGTN - Denominazione /dedicazione	San Lorenzo
SGT - SOGGETTO	
SGTI - Identificazione	San Lorenzo
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Friuli-Venezia Giulia
PVCP - Provincia	PN
PVCC - Comune	Pordenone
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE	
TCL - Tipo di localizzazione	luogo di provenienza
PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PRVS - Stato	ITALIA
PRVR - Regione	Friuli-Venezia Giulia
PRVP - Provincia	PN
PRVC - Comune	Porcia
PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
GP - GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO	
GPD - DESCRIZIONE DEL PUNTO	
GPDP - PUNTO	
GPB - BASE DI RIFERIMENTO	
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	XVII

DTZS - Frazione di secolo	seconda metà
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1650
DTSV - Validità	post
DTSF - A	1699
DTSL - Validità	ante
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
DTM - Motivazione cronologia	confronto
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	ambito veneziano
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia
CMM - COMMITTENZA	
CMMN - Nome	Lorenzo Correr, famiglia Correr, ramo di Santa Fosca.
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	legno/ a intaglio
MTC - Materia e tecnica	legno/ scultura
MTC - Materia e tecnica	legno/ patinatura
MIS - MISURE	
MISU - Unità	cm
MISA - Altezza	143
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	discreto
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Scultura lignea raffigurante San Lorenzo. Il santo martire viene rappresentato in piedi, a figura intera, poggiante su una stretta base quadrata dalla quale fuoriescono i piedi nudi. La statua è dipinta di scuro, con l'aureola intagliata e assicurata sulla sommità della testa con un chiodo in ferro. Il volto del santo viene raffigurato come giovane e con un'espressione estatica; il corpo è leggermente avvitato mentre la mano destra si poggia al petto sull'elaborata tunica ricamata da diacono con al di sotto la veste che, scolpita in numerose pieghe statiche, aderisce alle gambe. Nella mano sinistra il santo regge la palma del martirio realizzato in ferro e, ai suoi piedi, si trova la graticola, anch'essa realizzata in ferro.
DESI - Codifica Iconclass	11H(LAURENCE)11
DESS - Indicazioni sul soggetto	Personaggi: San Lorenzo martire. Attributi: (San Lorenzo) palma; graticola.
	L'opera, raffigurante San Lorenzo, insieme alle sculture raffiguranti San Marco Evangelista, il Crocifisso e il Sant'Antonio da Padova, vengono, per la prima volta, descritte e attribuite nel 1972, da Antonio

NSC - Notizie storico-critiche

Formiz, allo scultore bellunese Andrea Brustolon. Nel 1979 e, in seguito nel 1983, in occasione della "Mostra della scultura lignea in Friuli", Aldo Rizzi, basandosi sull'analisi stilistica delle opere, conferma l'attribuzione allo scultore bellunese. L'attribuzione rimane invariata fino al 2011, quando Massimo De Grassi propone invece come autore delle sculture dei tre santi, il nome di Giacomo Piazzetta, basando la propria ipotesi su un primo confronto tra queste ultime e, sia i telamoni dei dossali della chiesa veneziana dei Santi Giovanni e Paolo, sia le figure degli armadi realizzati dallo stesso Piazzetta nel 1687 per la Scuola di Santa Maria della Carità e oggi presso la sagrestia del duomo di Adria. Ulteriore confronto, legato specificatamente al San Lorenzo, è quello proposto con la Madonna del Rosario della chiesa di Ognissanti a Feltre, dove lo studioso ha riscontrato similitudini in particolare tra il volto della Madonna e quello del santo martire. Dalla relazione storico-artistica allegata alla dichiarazione di interesse culturale si evince che l'opera sia pienamente ascrivibile al pieno periodo barocco veneziano, con influenze della scultura romana e d'oltralpe. Nella suddetta relazione viene inoltre sottolineato come tutte le sculture del lascito Dolfin guardino all'opera dello scultore fiammingo Giusto Le Court, ma che in particolare le sculture dei tre santi richi amino la figura dell'angelo presente nell'altare maggiore della Basilica veneziana di Santa Maria della Salute.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**ACQ - ACQUISIZIONE**

ACQT - Tipo acquisizione	deposito
---------------------------------	----------

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà privata
------------------------------------	-------------------

NVC - PROVVEDIMENTI DI TUTELA

NVCT - Tipo provvedimento	DLgs n. 42/2004, art. 10, co. 3
----------------------------------	---------------------------------

NVCE - Estremi provvedimento	2020/12/18
-------------------------------------	------------

NVCI - Estremi provvedimento in itinere	2020/09/02
--	------------

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

FTAX - Genere	documentazione allegata
----------------------	-------------------------

FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
--------------------	----------------------------

FTAE - Ente proprietario	S239
---------------------------------	------

FTAN - Codice identificativo	ud-R 963-42c
-------------------------------------	--------------

FTAF - Formato	JPG
-----------------------	-----

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
----------------------	-------------------------

FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
--------------------	----------------------------

FTAE - Ente proprietario	S239
---------------------------------	------

FTAF - Formato	JPG
-----------------------	-----

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
----------------------	-------------------------

FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAE - Ente proprietario	S239
FTAF - Formato	JPG
FNT - FONTI E DOCUMENTI	
FNTP - Tipo	riproduzione del provvedimento di tutela
FNTD - Data	2020/12/18
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	De Grassi, Massimo
BIBD - Anno di edizione	2011
BIBH - Sigla per citazione	B0000335
BIBN - V., pp., nn.	47-58
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2020
CMPN - Nome	Dri, Sara
RSR - Referente scientifico	Crosera, Claudia
RSR - Referente scientifico	Boccuzzi, Stefania
FUR - Funzionario responsabile	Francescutti, Elisabetta